DIREZIONE PROVINCIALE POSTE E TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 51 / POST — Genova, 14 Giugno 1946

41347/2/50 - FRANCOBOLLI PRO VITTIME POLITICHE - Malgrado l'invito fatto con Circ. 46/Post del 21 maggio u.s., di comunicare telegraficamente l'occorrente in francobolli chiudilettera "PRO VITTIME POLITICHE" e successivo sollecito con telegramma N° 796 del 28/5, molti uffici non hanno ancora risposto.- Poiché necessita segnalare tale quantitativo al Ministero, si diffidano gli inadempienti a provvedere immediatamente avvertendo che saranno presi provvedimenti a carico dei manchevoli, non essendo ammissibile che ad inviti urgenti e telegrafici non venga data sollecita risposta.-

443II/3/139 - EMISSIONE BUONI POSTALI FRUTTIFERI - Il Ministero rileva che malgrado le ripetute diffide fatte, molti uffici continuano a compilare irregolarmente e talvolta con scrittura illegibile i buoni p.f.- Rileva inoltre omissioni nell'indicazione delle generalità degli intestatari e dei loro rappresentanti, discordanza della data di emissione apposta a mano con quella del timbro a calendario, adozione di formule abbreviate, incomplete o non ammesse.- Poiché é fermo intendimento del Servizio 5° che tali irregolarità abbiano a cessare in quanto danno luogo a numerosissimi carteggi intralciando la speditezza del servizio, si richiamano gli uffici all'esatta osservanza delle norme vigenti in materia contenute nel capo IV della Istruzione per il Servizio delle Casse di Risparmio Postali in quanto applicabili ai buoni p.f. con riserva di provvedimenti punitivi a carico degli inadempienti.- Gli uffici sono ancora richiamati all'obbligo di scritturare le tre parti dei buoni con la massima chiarezza al fine di evitare che l'Amministrazione Centrale sia costretta come é avvenuto spesso a respingere le relative cedole di controllo per ininteligibilità delle intestazioni e delle altre indicazioni in esse contenute.-

44766/2/5I - QUOTE ASSICURATIVE MESE GIUGNO 1946 - Si rammenta che per il corrente mese di giugno l'importo dei versamenti assicurativi dev'essere pari a N° 6 marche (quote I e I/2), analogamente a quanto effettuato nello scorso dicembre, allo scopo di raggiungere i 52 contributi annuali.- Per quanto riguarda i gerenti delle ricevitorie (Cat. E) e gli impiegati avventizi e diurnisti (Cat. F e F bis) la quota mensile rimane immutata in quanto il contributo viene pagato con una sola marca assicurativa.- Il versamento mensile dei mod. 151/AP deve effettuarsi sempre entro l'ultimo giorno del mese.- Si raccomanda la massima precisione e puntualità.-

44840/3/II0 - SOPPRESSIONE LINEA AEREA BARI = TIRANA - In seguito alla soppressione della linea aerea Bari - Tirana, il servizio di postaerea per l'ALBANIA é sospeso.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

...ziali.- Trascurata la compilazione dei mod. 286 per gli oggetti gravati di

DIREZIONE PROVINCIALE POSTE E TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 52 / POST

Genova, I5 Giugno I946

200II/4/3I7 - NUOVE MARCHE PER L'ASSICURAZIONE DEGLI ADDETTI AI SERVIZI FAMILIARI - Per l'assicurazione delle persone addette ai servizi familiari, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha emesso apposite marche settimanali comprensive anche dei contributi dovuti per l'integrazione delle pensioni nell'assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e i superstiti, nonché dell'indennità temporanea tubercolosi.

Le marche di cui trattasi, in vigore dal I° aprile I946, hanno i valori indicati nella presente tabella:

COMUNI CON PIU' DI I00.000 ABITANTI	Valore della marca LIRE	COMUNI CON MENO DI I00.000 ABITANTI	Valore della marca LIRE
UOMINI		UOMINI	
a servizio intero	I3	a servizio intero	I0
a mezzo servizio	I0	a mezzo servizio	I0
DONNE		DONNE	
a servizio intero	7	a servizio intero	4
a mezzo servizio	4	a mezzo servizio	4

Le marche attualmente in uso per l'assicurazione degli addetti ai servizi familiari verranno usate per quelle categorie di lavoratori non soggette all'assicurazione per la disoccupazione.- Come è dimostrato nell'unita matrice del modello 5 speciale, da conservarsi come campione, dovrete aver cura, nel compilare le richieste di marche, di dividere in due parti gli spazi dei primi quattro valori del 2° gruppo delle marche settimanali del mod.5 spec. per indicare nella prima parte le partite relative ai valori già esistenti (da L. 2,35 - 3,90 - 5,45 - 7,20) e nella seconda quelle corrispondenti ai nuovi valori di cui tratta la presente, e cioé da L. 4 - 7 - I0 e I3.-

Si prega leggere attentamente questa circolare e regolarsi nel compilare le richieste, come dimostrato nell'unito fac-simile.-

Assicurare adempimento.-

I0330/4/336 - PAGAMENTO INDENNITA' CARO-PANE - Si richiama ancora una volta l'attenzione degli uffici attenersi, per il pagamento dell'indennità caro-pane, alle disposizioni già impartite con Circ. 3I/Post del I8 marzo I946, precisando che il pagamento di detta indennità, che avviene nella prima quindicina di ogni mese, deve essere effettuato su note a parte, distinte da quelle usate per il pagamento dei soccorsi militari, e che su tali note dovrà essere chiaramente specificata la seguente dicitura: "INDENNITA' CARO-PANE" nonché il mese al quale si riferisce.- Inoltre, tanto per l'indennità caro-pane quanto per i soccorsi militari, le quietanze dei beneficiari devono essere numerate progressivamente in modo che risulti su ogni nota il numero complessivo dei pagamenti effettuati, che verrà indicato accanto alla quietanza rilasciata dal titolare dell'ufficio.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

quali.- Trascurata la compilazione dei mod. 286 per gli oggetti gravati di segno sugli stessi mezzi fu

I4361/4/335 - ACCONTO AI PENSIONATI DELL' INPS DELLE CATEGORIE VC IC FC - E' pure stato concesso un acconto ai pensionati delle categorie Vc, Ic, Fc, nella seguente misura: Vc e Ic L. 600 - Fc L. 300 -

Per le modalità del pagamento di tale acconto valgono le norme dettate per le categorie della Previdenza Marinara.- Poiché i pensionati nelle predette categorie sono in numero limitato, é stato compilato un'elenco per ogni ufficio postale della provincia di Genova che ha in carico tali pensionati; elenco che viene trasmesso direttamente da questa Direzione agli uffici della provincia di Genova.-

I4362/4/335 - ACCONTO SULLE PENSIONI OBBLIGATORIE LIQUIDATE DALLA I.N.P.S.- In occasione del pagamento della rata di pensione scadente il I° luglio p.v. é concesso un altro acconto da corrispondersi nella misura di L. 500 (cinquecento) per le categorie Vo, Io, Vt, It, e di L. 300 per le categorie So e Ft.- che hanno già avuto nel mese di giugno rispettivamente un acconto di L. 600 e 300 lire.- Ai titolari delle pensioni facoltative (Vo e Io) verrà pure anticipato un importo di L. 300 (trecento).- Gli uffici postali corrisponderanno però tale acconto (facoltativo) soltanto ai nominativi compresi negli elenchi già trasmessi dall'INPS in occasione dell'acconto di giugno.-

Per la procedura dei pagamenti, si richiamano le norme già emanate da questa Direzione in occasione della corresponsione dei precedenti acconti.-

IMPORTANTE - Ai titolari di due certificati di pensione deve essere corrisposto, per il mese di luglio, un solo acconto.-

Con l'occasione si fa presente che essendo cessate le ragioni per cui la scadenza delle pensioni della previdenza era stata spostata al 6 di ogni mese nulla osta a che con effetto immediato il pagamento delle pensioni stesse si inizi col I° di ogni mese.-

4687I/3/I3I - RIPRISTINO SERVIZIO PACCHI PER L'INTERNO - Con effetto dal I5 luglio p.v. viene ripristinato il servizio dei pacchi postali limitatamente nei rapporti tra il continente e la Sicilia e Sardegna, mentre col I5 agosto successivo il servizio stesso viene esteso a tutto il territorio nazionale.

I pacchi non potranno superare il peso di Kg. 5, ed il servizio dovrà svolgersi con le note modalità stabilite dalla Istruzione Pacchi, tenendo presente che sono ammessi all'accettazione tutti i pacchi in genere (ordinari - con assegno - con valore - ecc.) esclusi però i pacchi ingombranti, e che le tariffe sono quelle in vigore dal I° febbraio u.s. riportate nel Supplemento al Bollettino N° 3 - parte 3^ - del I946.- Con l'occasione si raccomanda agli uffici di accertare di essere in possesso di tutti gli stampati e registri occorrenti (mod. 253 - 253 A - 260 - 260 A - 262 - 263 - 265 - 266 - ecc. ecc.) e di richiedere tempestivamente a questa Cassa Prov., un adeguato quantitativo di bollettini e francobolli speciali per pacchi.-

Si raccomanda inoltre di avere la massima cura a che il servizio possa svolgersi dalle date indicate, in modo regolare, e con l'esatto adempimento di tutte le norme relative.-

3490/3/II6 - RILIEVI - Sono stati rilevati nella relazione ispettiva sul servizio movimento del maggio I946, le seguenti irregolarità a carico della maggior parte degli uffici postali: """ Assai ancora trascurata la tassazione delle corrispondenze in genere da parte degli uffici di impostazione specie da quelli di maggiore importanza ed in special modo da quelli di ferrovia.- Trascurata altresì la bollatura delle corrispondenze sia per quanto riguarda la chiarezza delle impronte dei bolli, sia che riguardi la omessa od imperfetta obliterazione dei francobolli.- Molti uffici trascurano la pulizia dei bolli ed i tamponi non sono convenientemente e diligentemente inchiostrati.- Trascurata la compilazione dei mod. 286 per gli oggetti gravati di assegno; sugli stessi manca frequentemente il n/ro della raccomandata cui

modello si riferisce; senza cui é illeggibile il bollo lineare dell'ufficio di accettazione dell'oggetto; mancano le generalità del mittente o del destinatario e l'importo dell'assegno non vi é indicato in cifre ed in lettere.- Trascuratissima l'applicazione degli speciali cartellini sugli espressi e sulle corrispondenze aeree ordinarie e raccomandate affrancate con francobolli comuni.- La mancanza di tali contrassegni esterni, che dovrebbero richiamare l'attenzione del personale addetto all'apertura dei dispacci ed alla cernita, fa si che spesso gli oggetti sopraccennati siano confusi fra le corrispondenze ordinarie e non abbiano il trattamento corrispondente al desiderio del mittente ed alla tariffa effettivamente applicata"".

Nell'invitare tutti i dipendenti uffici a la pronta eliminazione di tali irregolarità si fa presente agli stessi la doverosa e scrupolosa osservanza delle norme sancite dall'Istruzione sul servizio delle corrispondenze.-

Saranno adottati provvedimenti disciplinari a carico di quegli uffici che risulteranno recidivi nelle irregolarità rilevate.-

46255/3/I40 - L'Ufficio Atti Giudizieri Bollo e Demanio di Savona riferisce che sul suo C/C numero 4/9778 affluiscono, [illegible] i versamenti per tasse di concessioni governative; per permessi di caccia, porto di rivoltella, tasse scolastiche, ecc.- Pertanto é indispensabile che a tergo del bollettino di versamento sia chiaramente indicata la causale del versamento stesso.-

Premesso quanto sopra, si invitano gli uffici dipendenti affinché non accettino versamenti se non muniti di tale causale.-

Si richiama inoltre l'attenzione degli uffici a non omettere mai, a penna, il numero del bollettario Ch.9 sulla parte del bollettino che l'ufficio dei conti correnti di Genova trasmette poi all'Ufficio Atti di cui sopra.-

45874/4/Prod. - MODELLO 7 I R RELATIVO A MERCE PER PACCHI E RACCOMANDATE Si rammenta che ad ogni fine trimestre bisogna rimettere a questa Ragioneria - Sezione Spese - il modello 7 I R relativo alle marche giacenti, e in caso di consumo delle medesime, anche il modello 8 I R.-

Quindi, a fine del corrente mese, raccomandasi l'osservanza di tale adempimento.-

46958/3/II6 - ESENZIONE TASSE POSTALI - Il Superiore Ministero ha consentito che il materiale di propaganda relativo al Prestito Nazionale per la Ricostruzione venga spedito dalle Banche consorziate in esenzione delle tasse postali, mediante pieghi aperti, legati con spago in croce, di peso non superiore ai 5 chilogrammi.- Ogni piego deve essere munito di apposita etichetta di tipo unico, con intestazione del Ministero del Tesoro - Prestito della Ricostruzione.-

46952/3/II6 - ESENZIONE TASSE POSTALI - Avvertesi che il carteggio ufficiale dell'Amministrazione dei Beni Demaniali, già dotazione della Corona, che ha sostituito il Ministero della Real Casa, é ammesso alla esenzione delle tasse postali nei limiti e modalità vigenti per gli Uffici Statali.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE POSTE E TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 53 / POST — Genova, 2I Giugno I946

45248/3/II6 - ESENZIONE TASSE POSTALI - Le corrispondenze ufficiali dell'Ufficio Distribuzione cereali farine e paste in liquidazione "U.C.E.F.P" Roma - concernente la gestione ricupero differenze dati macinazione per conto dello Stato, é ammessa alla esenzione delle tasse postali nei limiti di cui agli articoli da 47 a 52 del Codice Postale - purché incluse in buste recanti l'indicazione anzidetta e munite del prescritto bollo di contrassegno ufficiale.-

45043/3/II6 - ESENZIONE TASSE POSTALI UFFICI DEL LAVORO - Si rammenta che a norma delle disposizioni di cui al paragrafo I43 del Bollett. N° IO del I944 gli uffici di collocamento, dipendenti dagli uffici del lavoro, possono fruire della esenzione dalle tasse postali essendo a loro carico quello dell'erario.-

4I526/3/I20 - RILIEVI PER INSUFFICIENZA DI FRANCATURA DI RACCOMANDATE E DI ASSICURATE - Si richiamano nuovamente gli uffici a francare con esattezza le corrispondenze raccomandate ed assicurate accettate, facendo presente che, come disposto dalle norme emanate con il paragr. I62 del Bollett. N° I3 (parte 3^) del I°/3/ corr., per ogni rilievo mod. 4I, inerente ad irregolarità nella francatura delle dette corrispondenze, verrà inflitta all'ufficio mancante un'ammenda pari alla metà della francatura riscontrata mancante.- Si fà nel contempo obbligo, agli uffici ai quali vengono inviati, da questa Direzione, mod. 4I per rimborso di francatura, di restituire i modelli stessi con i francobolli non obliterati richiesti, a giro di posta, in assicurata d'ufficio a questa Direz. (3° Rep.).- Si ricorda, infine, ad evitare i rilievi in parola, che il diritto di raccomandazione stabilito dalle tariffe vigenti, é il seguente: Oltre la tassa di francatura della corrispondenza: PER LE CORRISPONDENZE CHIUSE DIRETTE ALL'INTERNO L. IO -- PER LE CORRISPONDENZE APERTE DIRETTE COME SOPRA L. 5 -- PER LE CORRISPONDENZE DIRETTE ALL'ESTERO L.20; Per gli avvisi di ricevimento: PER LE RACCOMANDATE DIRETTE ALL'INTERNO L. 4 -- PER LE RACCOMANDATE DIRETTE ALL'ESTERO L. I5.- Si confida nella esatta applicazione da parte di tutti gli uffici delle tariffe in vigore ad evitare le ammende disposte dal Ministero.-

I0333/4/336 - ANTICIPAZIONI DI ASSEGNI DI PRIGIONIA PER CONTO DEL DISTRETTO MILITARE DI GENOVA - (riguarda solo uffici Genova e prov.) A chiarimento della circ. telegr. n° 7I del I8 c.m. si dichiara che, in seguito a nuove disposizioni emanate dal Ministero della Guerra, e con effetto immediato, i pagamenti di anticipazioni di prigionia per conto del Distretto Militare di Genova, dovranno essere effettuati solamente ai beneficiari che produrranno mensilmente un nulla osta rilasciato dal Distretto Militare di Genova, per coloro che risiedono nella Grande Genova e dal Comune di residenza per gli altri nulla osta rilasciati in base a dichiarazioni dei Carabinieri.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

(grossa) 40I " " 60 - arancione(" ")
479 - Lire I,00 - violetto (G.Cesar)

DIREZIONE PROVINCIALE POSTE E TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 54 / POST GENOVA; 25 GIUGNO 1946

6074/3/II6+ FRANCOBOLLI FUORI CORSO DAL I° LUGLIO P.V. Dal I° Luglio prossimo sono dichiarati fuori corso tutti i francobolli ordinari, serie imperiale, eccettuati: quelli da cent; 50 e 60 e L.I.20 con vignetta dell'Italia turrita, quelli espresso da L.5 con vignetta dell'Italia turrita, quelli aer. espresso da L.2 e il francobollo di posta aerea nuova serie da L.3,20- Dalla stessa data sono dichiarati fuori corso i foglietti e le cartoline postali recanti impresso il francobollo con l'effige di Vittorio Emanuele III°- La vendita e l'uso delle carte valori fuori corso devono cessare dal I° Luglio P.V., mentre il cambio delle carte valori stesse é consentito fino al 30 Giugno 1947. Gli uffici comunichino quanto precede al pubblico mediante avviso da esporsi nell'atrio degli uffici stessi.

6190/3/II6 - PIEGHI CONTENENTI LIBRI SPEDITI DA CASE EDITRICI E LIBRARIE - DATARE DAL 26 corrente viene concessa la riduzione del 25% per i pieghi fino al peso di GR.700, contenenti libri spediti da case Editrici e Librarie e relativo diritto di raccomandazione. La tassa per la dichiarazione di spedizione relativa ai pieghi di cui trattasi spediti in via ordinaria é di L.I.

5964/3/I05 - MOVIMENTO VALORI - Nonostante le precedenti circolari con le quali si richiamavano tutti gli uffici e servizi dipendenti, ed in speciale modo i procaccia pedonali ippici ed automobilistici, all'osservanza delle disposizioni che regolano il movimento dei dispacci speciali per quanto si riferisce alla massima diligenza nella custodia, si sono dovuti lamentare ulteriori furti di speciali dovuti proprio a mancanza della normale diligenza che si richiede da chi é incaricato del maneggio di pieghi contenenti valori ormai considerevoli.- Ad evitare anche gravi responsabilità amministrative si invitano tutti gli uffici e servizi interessati a porre la diligenza massima nella custodia dei dispacci speciali e bis e si dispone che analoga raccomandazione sia fatta, dagli uffici capi linea, ai vari procaccia pedonali ippici ed automobilistici dipendenti ritirando assicurazione scritta da conservarsi agli atti.-

5960/3/I05 - DATI STATISTICI.- Onde chiarire dubbi circa le notizie richieste con le circolari telegrafiche N°64e305 di precisa che entro il 10 luglio P.V. tutti gli uffici dovranno segnalare alla scrivente il numero dei dispacci ordinari speciali e bis formati il giorno 30 giugno anche il numero dei dispacci straordinari formati durante l'intero esercizio finanziario I945-46.

5876/4/PRODOTTI - MODELLO I08 PER NOLO CASELLE - Si rammenta che il modello I08 per nolo caselle e provvigione per tenuta conti di credito relativo al mese di giugno deve essere trasmesso in duplice copia.

Raccomandasi di osservare tale disposizione.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

479 - Lire 1,00 - violetto (G.Cesare)